



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

30 gennaio/4 febbraio 2024

## **Guerra popolare e controrivoluzione**

### **India**

30 gennaio 2024

Martedì 30 gennaio 2024, tre soldati delle forze paramilitari sono stati uccisi e altri 14 feriti in uno scontro con maoisti al confine tra i distretti di *Sukma* e *Bijapur*, in Chhattisgarh. Lunedì 29 gennaio 2024, è stato allestito un nuovo campo antiguerriglia nella regione di *Tekalgudem*, roccaforte dell'insurrezione maoista. Dopo aver allestito il campo, membri della Special Task Force, della *Guardia di riserva distrettuale* e del *Battaglione di comando per l'azione risoluta* (CoBRA) della *CRPF* (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) stavano conducendo un'operazione nei villaggi vicini a *Jonaguda-Aliguda*, quando sono caduti in un'imboscata tesa da guerriglieri maoisti.

## **Lotte e repressione**

### **Scozia**

1° febbraio 2024

Al tribunale di Glasgow è caduta l'accusa di terrorismo contro Mick Napier, fondatore di *Scottish Palestine Solidarity Campaign*. Il PM ha tuttavia chiesto il mantenimento delle condizioni repressive per ottenere il rilascio su cauzione, in particolare il divieto di partecipare a qualsiasi manifestazione in Scozia. Dopo alcune domande, il giudice ha annullato tutte le condizioni per il rilascio su cauzione. Mick Napier, deve però ancora affrontare l'accusa di "manifestazione non autorizzata", per cui una condizione su cauzione gli vieta di entrare nel centro di Glasgow.

### **Inghilterra**

2 febbraio 2024

Martedì 30 gennaio 2024 si è tenuta a Londra l'udienza finale del processo contro il giornalista irlandese Mark Campbell e la militante curda Beritan Slemani. La corte ha condannato Campbell e Slemani a 12 mesi di prigione. Sono stati giudicati colpevoli d'aver "*esposto una bandiera in un modo o in circostanze tali da suscitare un ragionevole sospetto circa la loro appartenenza ad un'organizzazione interdetta, cioè il PKK, violando quindi la legge sul terrorismo del 2000*". Campbell e Slemani hanno detto che faranno ricorso contro la decisione e continueranno a fare campagna per la depenalizzazione del movimento curdo.

### **Grecia**

2 febbraio 2024



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Il governo di centrodestra vuole legalizzare le università private con un disegno di legge che dovrebbe essere presentato al parlamento questo mese, sostenendo che la riforma impedirebbe alle persone qualificate di lasciare il Paese e renderebbe l'istruzione superiore più adatta al mercato del lavoro. Queste riforme indeboliranno le università pubbliche e, in definitiva, limiteranno l'accesso all'istruzione superiore per le persone provenienti da famiglie a basso reddito. Fra le proteste figura fra l'altro una campagna per occupare gli edifici universitari, che ha provocato l'interruzione delle lezioni, costringendo alcune autorità accademiche a rinviare i prossimi esami. Giovedì 1° febbraio, si sono svolte manifestazioni in diverse città greche e altre sono previste la prossima settimana. Polizia e studenti si sono scontrati nel centro della capitale greca dopo una manifestazione. I manifestanti ad Atene hanno attaccato i cordoni costituiti dalla polizia, dato fuoco ai cassonetti e lanciato pietre contro la polizia antisommossa vicino al parlamento e successivamente durante gli scontri lungo le strette strade della capitale. La polizia ha sparato candelotti di gas lacrimogeno ed effettuato diversi arresti. Nella città settentrionale di Salonicco, la sera di giovedì 1° febbraio la polizia, affiancata da agenti di un'unità delle forze speciali, è entrata nel cortile dell'università pubblica della città, dove i manifestanti avevano occupato l'ufficio del direttore. I manifestanti hanno lasciato l'edificio pacificamente, ma all'esterno sono scoppiati scontri tra la polizia e la folla radunata.

3 febbraio 2024

Pola Roupa e Nikos Maziotis sono stati condannati a parecchi anni di carcere per la loro partecipazione e azione nell'organizzazione guerrigliera *Lotta Rivoluzionaria*. Sono stati imprigionati e hanno scontato in tutto 20 anni di carcere a cui sono stati infine condannati (dopo il processo che annullato le loro condanne all'ergastolo per l'attentato alla Banca di Grecia, filiale della Banca Centrale Europea, l'*Ufficio* centrale del *Fondo Monetario Internazionale* in Grecia). La compagna Pola Roupa ha scontato 8,5 anni di carcere (13,5 anni misti), mentre Nikos Maziotis ha già scontato 11 anni di carcere "rigido" e un totale di 14 anni misti. Cioè 3/5 della pena, come prevede la legge statale. Pola Roupa è stata rilasciata dal carcere con l'applicazione di condizioni restrittive il 17 novembre 2023 e pochi giorni dopo, il 28 novembre 2023, il sostituto procuratore di Eubea ha presentato ricorso contro il suo rilascio, chiedendo che fosse riportata in carcere. Questo evento senza precedenti ha portato Pola davanti a un nuovo consiglio giudiziario presso il tribunale di Chalkida il 10 gennaio, per giudicare se rimarrà libera. Nikos continua a esser sottoposto a un regime di trattamento speciale, eccezionalmente repressivo. Nel corso di 2 anni ha ricevuto quattro rifiuti di libertà con la condizionale, essendo rimasto impenitente (la motivazione dell'ultimo rifiuto recita: "*disprezzo totale della magistratura e del sistema carcerario.*"). In attesa della decisione della Corte d'Appello di Eubea, è stato lanciato un appello per una giornata di solidarietà il 9 febbraio 2024 per i due compagni di *Lotta Rivoluzionaria*.

### Giappone

3 febbraio 2024

Questa settimana, un uomo morto di cancro in fase terminale in un ospedale di Tokyo ha detto prima di morire che il suo nome non era Hiroshi Uchida, ma Satoshi Kirishima. Nato nel 1954, Kirishima è stato studente all'Università di Tokyo quando ha aderito al "Fronte armato anti-giapponese dell'Asia orientale", un gruppo militante che ha compiuto una serie di attentati contro l'imperialismo e il militarismo giapponese. Nel 1971 quindi ha piazzato una bomba nel tempio Koa Kannon ad *Atami* (a sud di Tokyo), che ospita le ceneri dei criminali di guerra giapponesi e ha fatto esplodere due bombe nel 1974 davanti agli uffici di *Mitsubishi Heavy Industries*, un colosso industriale che ha sfruttato i coreani durante la colonizzazione della penisola (1910-1945).



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Kirishima era ricercato per aver fatto esplodere una bomba in un edificio nell'elegante quartiere *Ginza* di Tokyo nell'aprile 1975, senza provocare feriti. I manifesti di ricicragato che lo riguardavano, erano affissi ancora nei commissariati giapponesi. Due membri del gruppo sono stati condannati a morte, incluso il fondatore Masashi Daidoji, morto nel 2017. Due degli 8 membri del gruppo sono tuttora in clandestinità dopo essere stati rilasciati nel 1977 a seguito di un accordo mediato dall'*Armata Rossa giapponese*, durante il dirottamento di un aereo della *Japan Airlines* in Bangladesh. Mentre era in clandestinità, Kirishima non aveva un cellulare né un'assicurazione sanitaria e il suo salario è stato pagato in contanti per evitare di essere scoperto. Ha lavorato per circa 50 anni in un'impresa edile sotto falsa identità.

### Gaza

4 febbraio 2024

Per il 121° giorno continua l'aggressione israeliana contro la Striscia di Gaza, via terra, mare e aria. Sono state uccise 27.365 persone identificate, in maggioranza donne e bambini, oltre a 66.630 feriti, mentre più di 8.000 risultano ancora dispersi, sotto le macerie e in strada. I crimini di guerra sono sistematici. Lunghi dal limitarsi a bombardare edifici in cui potrebbero esserci combattenti della resistenza, l'esercito israeliano distrugge tutto con esplosivi e bulldozer: scuole, cimiteri, case, ospedali. Secondo fonti, l'esercito israeliano avrebbe già utilizzato centinaia di tonnellate di esplosivo a Gaza e, nelle ultime settimane, acquistato decine di migliaia di esplosivi da demolizione e mine. Nei territori che controllano, i soldati israeliani raccolgono i mobili dalle case dei palestinesi fuggiti dai combattimenti e li bruciano. Gli israeliani hanno anche iniziato a sversare acqua di mare nei tunnel, sapendo che questo non farà altro che rendere le acque sotterranee insicure per il consumo. Infine, gli israeliani e i loro rappresentanti politici in Europa e negli USA stanno cercando di eliminare ogni sostegno ai rifugiati palestinesi, mettendo fuori legge le organizzazioni a sostegno dei rifugiati.

### Iran

4 febbraio 2024

Attaccare i prigionieri indifesi è un metodo noto al regime per domarli. Domenica 28 gennaio 2024, le guardie antisommossa, supportate da agenti del ministero del servizio *intelligence*, hanno lanciato un'incursione contro l'unità 4 della prigione di *Qezelhessar*, attaccando e ferendo i prigionieri politici e distruggendo i loro effetti personali. Scandendo slogan quali "*abbasso Khamenei*", "*abbasso il dittatore*" e "*Khamenei, traditore, ti seppelliremo*", i prigionieri hanno resistito e sono riusciti a scacciare gli aggressori. Durante questo attacco, 5 prigionieri sono stati feriti.